

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

NECESSARIO UN VERO SALTO DI QUALITÀ PER IL SETTORE TRAINANTE DELL'ECONOMIA REGIONALE

CREARE UN PIANO DECENNALE PER IL TURISMO IN CALABRIA SERVE FARE, NON PROCLAMARE

OCCORRE INDIVIDUARE TUTTE QUELLE AZIONI CHE PERMETTANO DI CREARE STABILMENTE LE CONDIZIONI AFFINCHÈ LA REGIONE POSSA IMBOCCARE LA VIA DELLO SVILUPPO. PER COMINCIARE, BASTEREBBE EMULARE LE ALTRE REGIONI

L'OPINIONE / BIONDO



REGGIO HA BISOGNO DI UNA AMMINISTRAZIONE CAPACE DI RECUPERARE IL TEMPO PERDUTO

DIRETTIVA ETS



IL MINISTRO TAJANI PONE MISURA ALL'ATTENZIONE DI VON DER LEYEN

UN COSENTINO GUIDERÀ LA TASK FORCE ITALIANA



IL GOVERNO SI AFFIDA AL CALABRESE GIANLUIGI GRECO PER CAPIRE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo



IL PRESIDENTE MANCUSO IMPERATIVO PROMUOVERE FORME INNOVATIVE DI RIVOLUZIONE VERDE



ALL'AZIENDA RAFFAELE SPA DI LAMEZIA IL PREMIO INNOVAZIONE SMAU



STASERA SU RAI TRE WOMEN FOR WOMEN CAMOMILLA AWARD



BERGAMOTTO DI REGGIO AL VIA LA FESTA "BERGARÈ" OGGI FOCUS SULLA DOP

IPSE DIXIT

LUIS ALBERTO DE CUENCA

PREMIO INTERNAZIONALE RHEGIUM JULII



Non sono mai stato un professore universitario. La mia vocazione ha seguito altri percorsi professionali, confinanti con la ricerca che ruota attorno alla Filologia classica da quasi mezzo secolo e come professore di ricerca presso il Consiglio Superiore della ricerca scientifica. Ma ho compreso come la

ricerca, nel suo aspetto più umanistico, senza mai sentire che il peso della specializzazione soffocasse la mia vocazione plurale per la cultura generale e per la creazione letteraria in particolare, essendo quest'ultima l'attività che, in definitiva, mi definisce meglio e con cui mi identifico in modo molto speciale. Se ci sentiamo poeti, se i parenti e gli amici che ci sciamano attorno si sentono poeti, accettiamolo con gioia, nell'idea che il poeta non è un inutile sognatore antiquato, ma un essere umano del XXI secolo, adatto a qualsiasi mestiere o professione»





CREARE UN PIANO DECENNALE PER IL TURISMO IN CALABRIA SERVE FARE, NON PROCLAMARE

Anche quest'anno la Fiera del Turismo di Rimini ha sancito la piena vitalità del settore e mentre l'estate continua, imperterrita, in quasi tutto il Mezzogiorno, non possiamo non interrogarci su ciò che serve alla Calabria per fare il salto di qualità in un ambito come quello turistico, trainante sia per l'economia regionale che nazionale.

Ora che possiamo affermare con certezza che l'amara stagione della pandemia è stata definitivamente archiviata, nonostante si addensino sempre più tristi scenari di guerra in varie parti del mondo, ci domandiamo - e non certo per la prima volta - cosa bisogna fare per creare stabilmente le condizioni affinché la nostra regione possa imboccare con successo la via dello sviluppo. Lo sforzo teorico di dare una risposta al "che fare" potrebbe non essere così grande, basterebbe infatti che ci limitassimo ad emulare l'operato delle altre regioni del bacino mediterraneo.

Osservando ciò che accade intorno a noi, possiamo evidenziare in estrema sintesi che serve un piano decennale che

di **GIOVANNI GIORDANO**

rimetta a nuovo il nostro territorio. Un piano che interessi il settore urbanistico (reti stradali, arredi urbani, sistema fognario, depurativo e di illuminazione), il settore logistico (trasporti pubblici, infrastrutture strategiche, porti e aeroporti) e ogni altro tipo di servizio, anche quelli relativi le strutture ricettive di qualità, o la formazione degli operatori turistici, nonché la valorizzazione dei borghi.

Insomma, in poche parole, una vera e propria rivoluzione copernicana che interessi l'approccio allo sviluppo turistico. Rivoluzione che non si riduca al singolo evento, organizzato qua e là, o a qualche workshop/ educational con buyers stranieri, fine poi a sé stesso. Serve - dunque - una regia competente ed un reale coinvolgimento degli attori del settore turistico.

Sono essenziali anche una visione e una puntuale organizzazione, un programma formativo che possa coinvolgere le scuole, il mondo dei giovani, occasione di rinnovamento per competenze e mentalità del mondo imprenditoriale. Un input che possa far riconoscere esclusivamente i valori del merito e della capacità verificata sul campo. Tanti pezzi di un unico puzzle che trova la cornice perfetta in un piano marketing duraturo che racconti una nuova storia della Calabria. Una storia che non tradisca le radici millenarie che hanno segnato la ricchezza e la peculiarità di questa nostra terra. Consapevoli della facilità di tracciare le linee teoriche di un percorso, senza nascondersi dietro il solito alibi delle difficoltà di realizzazione, non ci rimane che rimboccarci le maniche e iniziare a fare, fare e fare. ●



[Giovanni Giordano è vicepresidente nazionale Confapi Turismo e Cultura e presidente di Confapi Turismo e Cultura Calabria]

REGGIO HA BISOGNO DI UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE DI RECUPERARE IL TEMPO PERDUTO

La sentenza della Corte di cassazione sul "caso Miramare" chiude una vicenda giudiziaria e politica durata due anni e, soprattutto, restituisce alla città il sindaco democraticamente eletto dai cittadini reggini.

Ora la città ha bisogno di un colpo di reni, ha bisogno di un'amministrazione, nel pieno dei propri poteri. Di un'amministrazione che sia capace di dedicarsi a recuperare il tempo perduto che dia a Reggio Calabria la speranza in un futuro migliore.

Prima del ritorno alle urne ci sono due anni per portare a compimento questa sfida. Non sarà facile, la città sta invecchiando, i suoi giovani si stanno allontanando in cerca di una posizione professionale certa, gli indicatori economici la relegano agli ultimi posti delle classifiche stilate dagli istituti di statistica, il gap con il resto del Paese si allarga sempre di più e, di certo, sono tanti i ritardi che ancora aspettano di essere colmati.

Siamo convinti che, in questo delicato tornante della storia di Reggio Calabria, ci sia bisogno di ritrovare una serena comunità di intenti finalizzata esclusivamente al bene delle reggine e dei reggini, l'unico bene che deve informare l'azione di chi ha scelto, chiedendo il consenso popolare, di mettersi al servizio della città.

Solo questo potrò consentire alla città di affrontare l'importante sfida del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di trovare una soluzione alla cronica e conclamata insufficienza di personale, di vincere la partita determinante della pro-

di **SANTO BIONDO**

grammazione dei fondi europea 21/27.

Per questo crediamo sia determinante riavviare, con grande slancio, il dialogo con le parti sociali considerando lo stesso per quello che rappresenta: un valido motore propulsivo per le scelte future della crescita della città.

Un dialogo sociale che deve essere calendarizzato, informato e di merito, perché la città non può perdere questa opportunità anche alla luce della nuova Legge di bilancio che pare sottrarre ai comuni risorse importanti, così come rischia di allargare le marginalità e favorire la crescita della povertà.

In questa fase così delicata, quindi, è di fondamentale importanza esercitare la giusta sorveglianza sociale per trasformare queste risorse in opportunità di crescita, con l'obiettivo di contrastare le enormi diseguaglianze fra il Nord ed il Sud del Paese e fra le regioni del Mezzogiorno che sono state segnalate dall'ultimo rapporto dell'Istat.

È importante, infine, mantenere alta l'attenzione sul progetto scellerato di autonomia differenziata sul quale non bisogna abbassare la guardia, perché

questa norma, nell'intenzione di chi la pensata, non ha alcun intendimento finalizzato a mettere in atto una perequazione fra le parti più ricche e quelle più povere della società ma, al contrario, tenderebbe ad amplificare le stesse tracciando un solco insuperabile fra chi sta meglio e chi sta sempre peggio. ●

[Santo Biondo è segretario regionale di Uil Calabria]



ADESSO PER REGGIO CI DOVRÀ ESSERE UN NUOVO INIZIO, INSIEME

Assolto. Sono stati due anni duri.

Due anni in cui ho sofferto, ho sofferto la mia famiglia, ha sofferto la città.

Questa assoluzione restituisce, in parte, le amarezze di questo perio-

di **GIUSEPPE FALCOMATÀ**

do. Un periodo in cui non mi è

mai, mai, mancato il vostro sostegno, il sostegno dei reggini.

Adesso per la città ci dovrà essere un nuovo inizio. Insieme.

Ci vediamo tra poco. ●



IL CONSIGLIERE REGIONALE DEL PD, MIMMO BEVACQUA, PER L'ASSOLUZIONE DEL SINDACO DI REGGIO

BENE SENTENZA CHE DIMOSTRA INNOCENZA DI FALCOMATÀ E MURACA

Lil consigliere regionale del Pd, Mimmo Bevacqua, ha espresso soddisfazione per «la sentenza della Cassazione che ha sancito l'assoluzione del sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà e la correttezza del suo operato e di quello della giunta comunale». «Non avevamo nessun dubbio, inoltre - ha aggiunto - sulla correttezza dell'azione politica e amministrativa dell'ex assessore Giovanni Muraca che abbiamo già apprezzato in Consiglio e che, dopo l'ingiusta sospensione e i mesi duri che ha dovuto af-



frontare, adesso tornerà a svolgere la sua funzione, con rinnovato entusiasmo, per rendere ancora più incisiva l'azione dell'opposizione al governo di centrodestra.

«Un affettuoso ringraziamento - ha concluso Bevacqua - va a Antonio Billari che ha sostituito egregiamente Muraca durante il periodo della sua sospensione. Da oggi il Pd riparte più forte di prima e ancora con maggiore determinazione sia a Reggio Calabria che a palazzo Campanella». ●

UNA BELLA NOTIZIA PER LA CITTÀ DI REGGIO

di **NICOLA IRTO**

L'assoluzione per innocenza di Giuseppe Falcomatà e degli ex assessori della sua giunta è una bellissima notizia per la città di Reggio Calabria, per tutta la regione e per la democrazia.



«Finalmente - ha proseguito - potrà tornare al suo posto e onorare il mandato popolare, senza macchia e ombra alcuna. Il Partito Democratico della Calabria non ha mai nutrito dubbi sulla correttezza dell'operato del sindaco Falcomatà che, con profondo senso delle istituzioni, si è difeso nel processo, attendendo l'ultimo grado di giudizio per vedere riconosciute le proprie ragioni. È nelle difficoltà che si vede il carattere, la personalità e la serietà dell'amministratore pubblico e del politico».

«Siamo certi - ha concluso Irto - che, insieme alle forze di maggioranza, il sindaco Falcomatà saprà riprendere in mano il percorso di cambiamento radicale che da tempo aveva avviato a Reggio Calabria». ●

«Siamo certi - ha concluso Irto - che, insieme alle forze di maggioranza, il sindaco Falcomatà saprà riprendere in mano il percorso di cambiamento radicale che da tempo aveva avviato a Reggio Calabria». ●

[Nicola Irto è senatore del PD]

BENE ASSOLUZIONE, MA NON SONO FELICE PER REGGIO

di **FRANCESCO CANNIZZARO**

Sono felice per il Sindaco Falcomatà persona, che incassando l'assoluzione si è affrancato tutto d'un colpo da fatti per i quali in questi anni, oltre alle condanne che la Cassazione ha ritenuto ingiuste, ha subito la conseguente sospensione dalla carica elettiva. Di certo, non sono felice per Reggio. Anzitutto c'è da evidenziare



come questo sia l'ennesimo caso che dimostra la necessità di rivedere norme e leggi che incidono pesantemente (e prima di ogni accertamento definitivo rispetto alla responsabilità penale) sullo svolgimento del mandato elettorale, quindi indirettamente su un'intera comunità e sul tessuto sociale ed economico di essa.

Entrando nel merito della vicenda che ha riguardato in maniera specifica Giuseppe Falcomatà, ho sempre mantenuto un comportamento garantista, senza mai aggredire

segue dalla pagina precedente

• CANNIZZARO

l'avversario politico in base agli esiti della vicenda giudiziaria.

Del resto, Forza Italia è l'emblema nazionale del garantismo, da sempre. Anche se, a parti inverse, non so se la Sinistra ci avrebbe riservato lo stesso trattamento... ma tant'è.

Questo sul piano giuridico. Su un binario parallelo ma differente cammina poi il giudizio politico sul Sindaco Falcomatà e sui suoi sodali, che non hanno saputo dare un cambio di rotta o di marcia, continuando a governare male Reggio Calabria tanto a livello comunale quanto metropolitano. E qui non si perdona nulla al Sindaco, colpevole senza appello di aver affidato la Città a persone inadatte, a tratti palesemente incapaci. Questa è la vera responsabilità di Falcomatà: alla sua già dimostrata inesperienza politica e gestionale precedente alla sospensione, ha poi aggiunto una scelta clamorosamente dannosa per Reggio e per i reggini, quella di consegnare le chiavi di Reggio ad una squadra ed a singoli non all'altezza del compito. Lo dimostrano i fatti, che raccontano di una realtà insofferente, avvilita, spenta, rassegnata al peggio.

Adesso che torna in sella, il Sindaco ha una responsabilità ancor più gravosa: recuperare il tempo perduto, con vista sul baratro. Non so cosa possa riuscire a fare per riscattare i tanti danni prodotti in questi lunghi anni di gestione diretta e indiretta; anche perché la situazione politica all'interno della sua maggioranza è quanto mai instabile e del tutto precaria. Mi auguro per i reggini che ci possa riuscire, ma dubito fortemente. Intanto noi, Forza Italia continuerà a lavorare per il bene di Reggio e della sua Provincia, anche da Roma, anche quando non richiesto, anche quando non gradito, anche contro chi cerca di offuscare i risultati degli altri, raggiungendo nuovi, concreti obiettivi per il territorio (di cui diremo nelle prossime settimane) e che segneranno un vero cambiamento per Reggio Calabria. ●

[Francesco Cannizzaro è deputato di FI]

MANNA: ORA LEGGE SU ABUSO D'UFFICIO

L'ex sindaco di Rende, Marcello Manna, ha ribadito come «occorre, oggi più che mai, una riforma per l'abuso d'ufficio e la legge sullo scioglimento dei comuni».



Una dichiarazione che arriva dopo la notizia dell'assoluzione del sindaco di Reggio, Giuseppe Falcomatà, sottolineando come «lo sostenevamo da tempo quanto tale ingiustizia - a cui ha posto fine la Cassazione - avesse nociuto non solo al primo cittadino di Reggio Calabria, ma alla sua intera comunità, privata della propria guida. Una ingiustizia che purtroppo coinvolge sempre più amministratori come Falcomatà, Lucano e tanti altri».

Per Manna, infatti, si tratterebbe di una «battaglia di civiltà che il Parlamento deve al più presto intraprendere: non è pensabile, il comune di Rende docet, che si possa con faciloneria e senza alcuna prova sciogliere amministrazioni comunali, distruggendo il lavoro dei primi cittadini. Una stortura che deve terminare: siamo sempre più convinti che persistano fenomeni di contiguità tra alcuni inquisitori e una certa politica e a farne le spese sono sempre gli amministratori».

«Con la sentenza di assoluzione di Falcomatà - ha concluso - auspichiamo si possa finalmente avviare una nuova fase politica anche in Calabria. Giungano al sindaco di Reggio Calabria i nostri più sentiti auguri per la ripresa, finalmente della sua attività di amministratore». ●

IL PSI: BENTORNATO SINDACO FALCOMATÀ

Il Partito socialista esprime «vivo compiacimento per l'assoluzione definitiva del sindaco Giuseppe Falcomatà e degli altri imputati coinvolti nel cosiddetto processo "Miramare"». In una nota stampa, a firma del segretario provinciale Giovanni Milana e dell'assessora Irene Calabrò, il Psi afferma: «Non avevamo alcun dubbio che, alla fine, l'esito giudiziario sarebbe stato favorevole non solo al sindaco Giuseppe Falcomatà, ma all'intera comunità reggina che, per ben due anni, si è vista privata di una guida leale e onesta, democraticamente eletta alle scorse consultazioni amministrative».

«La Cassazione - continua la nota - ci dice che nessun abuso è stato commesso, nemmeno quale tentativo. Semplicemente,

l'intero processo non aveva alcuna ragion d'essere. Ne eravamo certi all'inizio di questa lunga vicenda, iniziata ormai sei, lunghissimi, anni fa».

«Giuseppe Falcomatà - viene ribadito nella nota - è un sindaco al di sopra di ogni sospetto, un politico che ha tanta strada davanti e che ha il compito, adesso, di dare avvio ad un nuovo inizio per una città che, finalmente, grazie alla sua amministrazione, è fuoriuscita dalla crisi profonda del debito ereditato dalle passate giunte di centrodestra».

«Un bentornato - dicono ancora i socialisti - a Giuseppe Falcomatà ed un monito ad andare avanti a testa alta».

«È stata fatta giustizia - conclude la nota - per una città che ha vissuto, in maniera sospesa, anni in cui si poteva e doveva dare un'accelerazione importante alle tante idee messe in campo. Adesso si potrà riprendere con nuovo slancio ed entusiasmo un cammino che non doveva essere interrotto». ●

LA DECISIONE DELLA CASSAZIONE È UNA BUONA NOTIZIA PER REGGIO

La decisione con cui la Cassazione ha annullato la condanna a Giuseppe Falcomatà nell'ambito del processo 'Miramare' è certamente una buona notizia per Reggio Calabria, una città importante che potrà finalmente riavere un governo comunale nella pienezza delle sue funzioni. Ma questa vicenda rappresenta anche l'ennesima dimostrazione di come sia urgente un'attenta e seria riflessione

di **ROBERTO OCCHIUTO**

sull'abuso d'ufficio, una fattispecie di reato che troppo spesso provoca drammaticamente la paralisi o un brusco rallentamento dell'azione amministrativa, a scapito delle nostre comunità. Nonostante le distanze politiche che esistono tra di noi, sono umanamente felice per Giuseppe Falcomatà, che con questa sentenza archivia un calvario giudiziario durato a lungo e che ha inciso nella storia della città di Reggio Calabria. ●

LE REAZIONI DELLA POLITICA ALLA SENTENZA CHE HA ASSOLTO IL SINDACO FALCOMATÀ

Sono numerose, oltre a quelle già riportate nelle pagine sopra, le reazioni alla sentenza della Cassazione che ha assolto il sindaco Giuseppe Falcomatà.

La presidente di Anci Calabria, Rosaria Succurro, ha evidenziato come si tratti di «una buona notizia non solo per la Città, ma per la Calabria intera».

Succurro si è detta «umanamente lieta per un'assoluzione che certamente non cancellerà le sofferenze subite ma che almeno restituisce dignità alla persona e all'istituzione che ha guidato».

«Pur da fronti politici contrapposti - ha aggiunto - sono molto contenta che il Sindaco di Reggio Calabria abbia potuto dimostrare la sua innocenza ed estraneità ai fatti contestati».

«da Presidente Anci Calabria e prima ancora da sindaco - ha proseguito - so bene che i Primi Cittadini sono sempre in prima linea - per non dire spesso sulla graticola - e vengono troppo spesso accollate sulle loro spalle colpe che non hanno».

«All'Assemblea Nazionale Anci e con il Presidente De Caro - ha concluso - abbiamo parlato proprio dell'abuso d'ufficio e dell'urgenza della sua abolizione. Abbiamo lanciato un monito al Governo in tal senso, anche al fine di contrastare l'ormai tristemente nota "paura della firma" della nostra burocrazia, e sono arrivate rassicurazioni circa l'iter della legge di modifica della fattispecie di reato».

La segretaria cittadina del Pd, Valeria Bonforte, ha evidenziato come sia «un momento di grande gioia e soddisfazione quello che stanno vivendo il Pd di Reggio Calabria e l'intera Città, dopo la sentenza della Corte di Cassazione che ha dimostrato l'innocenza del sindaco Giuseppe Falcomatà e

degli assessori coinvolti in un lungo processo che ha privato Reggio della sua guida democraticamente eletta».

«Non neghiamo - ha aggiunto - neanche una certa commozione per l'esito finale di una vicenda giudiziaria che ha messo a dura prova, anche umanamente, i soggetti coinvolti e le loro famiglie».

«Adesso, però, giustizia è fatta - ha continuato - e Giuseppe Falcomatà potrà tronare alla guida della Città nel pieno mandato degli elettori che lo hanno scelto per la seconda volta consecutiva. Ci sono tutte le condizioni, dunque, per ripartire di slancio e con grande entusiasmo per proseguire e rafforzare il processo di rinnovamento e sviluppo

di Reggio Calabria».

«Un processo lungo e difficoltoso - ha concluso - avviato con grande sforzo fin dal primo mandato, che ha scontato la cattiva amministrazione delle giunte precedenti che hanno portato il Comune a un passo dalla bancarotta. Ma che non ha mai scoraggiato il sindaco Falcomatà che, finalmente, potrà riprendere la sua zione da dove era stata ingiustamente interrotta». ●



IL COSENTINO È STATO CHIAMATO A GUIDARE LA TASK FORCE PER COMPRENDERE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PER CAPIRE L'IA IL GOVERNO SI AFFIDA A GIANLUIGI GRECO

di PINO NANO

La notizia fa riflettere, e anche molto, sullo stato di salute delle nostre Università in Calabria.

Il prof. Gianluigi Greco, direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria, è stato chiamato a guidare la task force di esperti di Intelligenza artificiale voluta dal Governo di Giorgia Meloni. A ufficializzare la cosa è stato lo stesso sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega all'Innovazione tecnologica, Alessio Butti.

Il che significa una cosa sola, e cioè che anche in Calabria, in un Campus come quello di Arcavacata, apparentemente così lontano dal resto del mondo, è possibile trovare oggi dei geni informatici a cui affidare il futuro del Paese.

Storia dunque di una eccellenza tutta italiana, o meglio tutta cosentina, perché è qui che è nato cresciuto e vissuto il nuovo Capo di questa "cellula" operativa che per conto del Governo studia e analizza l'Intelligenza Artificiale.

Partiamo dalla fine questa volta anziché dall'inizio, e cioè dai dati bibliometrici riferiti al lavoro di ricerca del professore Gianluigi Greco: sono oltre 3300 citazioni che lo riguardano e h-index=33 (Google Scholar), il che ci dà l'idea del valore universale del suo lavoro e del suo impegno quotidiano al mondo della ricerca scientifica.

Traduciamo in termini più semplici.

Gianluigi Greco è oggi professore ordinario di Informatica presso l'Università della Calabria, lo è dal 1° novembre 2017, e qui ricopre dal 2018 il ruolo di Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica.

Nessuno meglio di lui, dunque, avrebbe potuto svolgere bene questo lavoro di coordinamento di studiosi e scienziati reclutati nei migliori centri di ricerca italiani.

Pensate che dal gennaio 2022 è Presidente dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale (AIxIA), che è l'Associazione scientifica di riferimento nel settore, fondata nel 1988 e cui afferiscono oltre 1500 professori e ricercatori

di Università e centri di ricerca pubblici e privati. Ma già nel 2014 era stato In-

ited Professor all'Università Parigi-Dauphine, e dal 2007 al 2008, Associato di Ricerca presso l'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Un genio, dicono i suoi studenti sulle colline di Arcavacata, che non lascia nulla al caso e che ha fatto della ricerca la sua mission esclusiva, dimostrando nei fatti come si possa fare ricerca di altissimo livello anche in Calabria nel chiuso di un laboratorio su cui nessuno dieci anni avrebbe scommesso un solo centesimo.

Direttore dell'Unità di Ricerca Cini (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica dell'Università della Calabria (triennio 2018-2021), è anche Vicecoordinatore del corso di Dottorato di Ricerca in Matematica e Informatica dell'Università della Calabria, e Coordinatore della Ricerca del Presidio della Qualità di Ateneo dal 2015 al 2017.

Ma non solo questo. Il Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria è inoltre membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana per l'Etica dell'Intelligenza Artificiale (SIpEIA), anche questo un ruolo di altissimo prestigio scientifico, e membro del comitato editoriale di numerose riviste di informatica ma è soprattutto Associate Editor della rivista Artificial Intelligence Journal.

Il riconoscimento forse più bello e più solenne gli è arrivato il giorno della sua elezione alla guida del Dipartimento di Matematica e Informatica dal suo predecessore, oggi Magnifico Rettore dell'Unical Nicola Leone: «Il professore Gianluigi Greco ha un altissimo profilo scientifico che coniuga mirabilmente con grandi capacità organizzative e gestionali, ha lo 'skill' ideale per ricoprire il ruolo. Consentitemi di esprimere anche la mia soddisfazione personale per una transizione che avviene in piena condivisione e continuità, visto che il professor Greco afferisce al mio stesso



IL PROF. GIANLUIGI GRECO E IL RETTORE DELL'UNICAL, NICOLA LEONE

segue dalla pagina precedente

• NANO

gruppo di ricerca in AI, e ha significativamente contribuito al mio mandato».

«Il notevole consenso elettorale - aggiungeva in quella occasione il Rettore Nicola Leone - conferma che il Dipartimento ha apprezzato il lavoro svolto e ha condiviso pienamente il nostro progetto di sviluppo. Sono certo che il professor Greco condurrà magistralmente il Dipartimento, guidandolo al raggiungimento di mete ancor più prestigiose».

Con all'attivo oltre 200 pubblicazioni scientifiche nell'am-

pubblicati su riviste e conferenze internazionali di riconosciuto prestigio nella comunità che si occupa di Intelligenza Artificiale, il Journal of the ACM, SIAM Journal on Computing, ACM Transactions on Computation Theory, ACM Transactions on Database Systems, ACM Transactions on Computational Logics, ACM Transactions on Knowledge Discovery from Data, Journal of Computer and System Sciences, Artificial Intelligence, Journal of Artificial Intelligence Research e IEEE Transactions on Knowledge and Data Engineering. Siamo ai massimi livelli della pubblicistica scientifica di settore.



IL PROF. GRECO A UN INCONTRO DELL'EUROPEAN ASSOCIATION FOR ARTIFICIAL INTELLIGENCE SVOLTASI NEL 2022

bito dell'Intelligenza Artificiale, credo che il suo record personale sia legato oggi ai premi conquistati sul campo, alcuni dei quali di massimo prestigio internazionale, e che hanno portato il nome dell'Università della Calabria dove lui stesso si è laureato il 20 ottobre del 2010 in ogni parte del mondo: l'AAIA Fellowship (2022), l'EurAI Fellowship (2020), l'IJCAI Distinguished Paper Award (2018), il Kurt Gödel Fellowship Award (2014), il Marco Somalvico Award (2009) e l'IJCAI-JAIR Best Paper Award (2008).

Questa parte forse vi annoierà un poco, ma agli esperti di intelligenza artificiale e di ricerca internazionale dice invece moltissimo. Gianluigi Greco è infatti autore di numerosi studi scientifici nell'ambito dell'intelligenza artificiale in ambiti molto diversi: lo studio dei fondamenti logici e teorici sottostanti lo sviluppo di sistemi intelligenti; i modelli formali per agenti competitivi e cooperativi; l'individuazione di isole di trattabilità per problemi di soddisfacibilità di vincoli; e infine lo sviluppo di tecniche di reasoning e machine learning.

In tutti questi anni ha scritto moltissimo sui risultati del suo lavoro di laboratorio e il mondo accademico italiano lo conosce oggi come Co-autore di oltre 130 lavori scientifici

Parallelamente alle attività scientifiche, ha coordinato numerose iniziative con partnership industriali focalizzate sull'impiego di tecnologie di Intelligenza Artificiale e ha promosso diverse iniziative di start-up. Ha partecipato al gruppo di lavoro AGENAS per la definizione della piattaforma nazionale di Intelligenza Artificiale per le cure primarie, ed è attualmente membro del comitato etico del progetto PRO.DI.GI.T del MEF per l'adozione di strumenti innovativi per le attività dei giudici tributari. È responsabile delle attività di trasformazione digitale e trasferimento tecnologico dell'ecosistema Tech4You per l'innovazione in Calabria e Basilicata, ed è membro del comitato scientifico e dell'advisory board di diversi poli per l'innovazione e fondi di investimento focalizzati su tecnologie digitali. Dal 05/07/2005, socio (fondatore) di Artémat Srl, azienda incubata presso il centro servizi TechNest dell'Università della Calabria. Dal 22/12/2011, socio (fondatore) di IDUM Srl, spin-off dell'Università della Calabria.

Un curriculum di tutto rispetto, che a Palazzo Chigi non poteva passare inosservato e che ancora una volta riporta i colori dell'Università della Calabria all'attenzione nazionale e internazionale. ●

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, ROBERTO OCCHIUTO, CHE HA RINGRAZIATO IL VICEPREMIER

LA DIRETTIVA ETS ALL'ATTENZIONE DELLA COMMISSIONE UE GRAZIE A TAJANI

Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, a Bruxelles, nell'ambito del 'Global Gateway Forum', ha sollevato la questione della direttiva ETS dell'Ue sulle emissioni di Co2 di fronte al presidente della Commissione europea, Ursula Von der Leyen, all'alto rappresentante Josep Borrell e a vari primi ministri e ministri degli Esteri europei presenti. Lo ha reso noto il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, spiegando come il vicepremier «ha inteso porre su un piano politico e strategico il tema della competitività dei nostri porti, Gioia Tauro in testa, per rafforzare l'azione che il governo italiano sta conducendo a Bruxelles con l'obiettivo di ottenere

una deroga alla direttiva Ets. Gli uffici della Farnesina - ha continuato - stanno lavorando in stretto raccordo con i Ministeri dell'Ambiente e dei Trasporti per portare avanti con la massima efficacia una campagna coordinata, coinvolgendo anche altri Paesi interessati, quali Portogallo, Spagna, Malta, Grecia, Cipro e Croazia».

«Ringrazio il vice premier e ministro Tajani - ha concluso - per aver preso a cuore questa delicata vicenda che rischia di penalizzare pesantemente la Calabria, l'Italia e l'intera Europa del Sud in un settore, quello del commercio marittimo, estremamente strategico per rafforzare la nostra presenza nel Mediterraneo». ●



MANCUSO: «IMPERATIVO PROMUOVERE FORME INNOVATIVE PER IL VERDE»

Per il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, «a livello planetario l'esigenza di promuovere forme innovative di rivoluzione verde, che si concentrino sull'adozione di un'economia circolare attenta alla gestione delle risorse naturali e ad abbattere le forme più diffuse di inquinamento, è diventata un imperativo etico».

Mancuso, partecipando al convegno Le fibre naturali in Calabria - la Filiera, svoltosi in Cittadella regionale, ha sottolineato come «in quest'ottica e da un decennio, alcuni partner stanno lavorando al rilancio delle colture da fibra vegetale e animale (canapa, lino, seta, lana, ginestra, cotone e bisso), con l'intenzione di valorizzarle dando vita a una filiera 100% made in Calabria, Bio e altamente ecologica, che oltre al prodotto, ne impieghi per scopi nobili anche il sottoprodotto, alimentando i mercati agricoli, farmaceutici e del benessere, cosmetici, medici propriamente detti, dell'industria edile».

Il presidente, poi, ha fatto «i complimenti al Gruppo Operativo per l'Innovazione per la realizzazione del progetto, a scala regionale, denominato "Filiera Agro-Tessile di Calabria", finanziato a valere sul PSR Calabria 2014/2020, progetto sviluppato».

Circa la proposta di legge regionale 'Disciplina dell'agricoltura sociale', in discussione in Consiglio regionale, firmata da Mancuso e dall'assessore all'Agricoltura Gianluca Gallo, Mancuso ha evidenziato come «su questi presupposti si fonda la proposta di legge che vede coinvolti per l'agricoltura sociale diversi soggetti, accanto alle imprese agricole e agli utenti (disabili, anziani, detenuti, persone fragili), intervengono gli enti pubblici (Comuni, Asl, scuole), le cooperative sociali

(di tipo A e di tipo B), ma anche consumatori responsabili, creando una rete di rapporti fra soggetti privati e pubblici».

La proposta di legge prevede anche l'istituzione dell'elenco regionale delle fattorie sociali per cui sono previste una serie di strumenti di sostegno e promozione. Tra queste è prevista la possibilità che terreni di proprietà regionali incolti

o con scarsa produzione ed eventualmente anche quelli confiscati secondo la legislazione anti mafia, vengano assegnati e destinati al recupero del patrimonio stesso. «Puntiamo quindi con forte decisione - ha concluso Filippo Mancuso - alla filiera agro-tessile e sullo sviluppo locale e d'impresa i cui effetti si riflettono in modo diretto sulla coesione sociale delle aree interne calabresi». ●





A REGGIO AL VIA IL BERGARÈ LA QUATTRO GIORNI DEDICATA AL BERGAMOTTO DI RC

Il Castello Aragonese è stato "invaso" dall'odore inebriante del Bergamotto di Reggio Calabria, con il taglio del nastro della seconda edizione di Bergarè.

Ad aprire le porte del Castello Aragonese alla kermesse, in programma fino a domenica, il presidente della Camera di Commercio di Reggio, Antonino Tramontana, che è anche l'organizzatore in collaborazione con il Consorzio di Tutela del Bergamotto, la Città Metropolitana e il Comune di Reggio Calabria insieme a tutte le associazioni di categoria.

Piena soddisfazione per Tramontana e per tutti gli attori protagonisti di una kermesse che, per quattro giorni, pone il re degli agrumi tra pasticceri, profumieri, chef e giornalisti.

Lo stesso presidente ha fatto da cicerone ai giornalisti ed agli addetti ai lavori, passeggiando per il mercato intorno al Castello, immergendosi nella "zona esperienziale" tra video e sensori di bergamotto, ascoltando ed osservando la storia del prodotto con una mostra meravigliosa ma, anche, tagliando la torta dei pasticceri reggini protagonisti della giornata.

Condivisione e partecipazione, anche, per il Consorzio di Tutela del Bergamotto e di tutte le associazioni territoriali coprotagonista, insieme a Città Metropolitana e Comune, dell'evento.

Ogni angolo del maniero profuma di bergamotto, dall'entrata colorata ai piani superiori. La città è in fermento, cresce l'attesa anche per i talk e per le degustazioni. Sold out, da subito, quella con i cinque chef stellati.

Bergarè «è un evento che porta fuori dai confini della città il bello di Reggio Calabria, e questa era l'occasione giusta per

farlo». È quanto ha dichiarato il sindaco f.f. della Città Metropolitana, Paolo Brunetti, nel corso dell'inaugurazione.

«Da subito - ha aggiunto - abbiamo collaborato, insieme alla Città metropolitana e a tutte le altre associazioni presenti. È un ulteriore passo verso quello che ci siamo sempre detti, ossia di valorizzare al massimo uno dei prodotti specifici della nostra città. Questo deve essere un altro ulteriore veicolo che ci permetterà di portare fuori dai confini della città quello che è realmente Reggio Calabria».

«Ci serve anche il bergamotto - ha concluso Brunetti - per far conoscere tutto il resto del bello della nostra città».

Nella giornata inaugurale era presente anche l'assessora comunale alle Attività produttive, Angela Martino che ha affermato: «abbiamo abbracciato da subito questo evento promosso dalla Camera di commercio e che mette al centro dell'attenzione di Bergamotto di Reggio Calabria. Si tratta di un prodotto unico che riteniamo possa promuovere la bellezza del nostro territorio, rappresentando, anch'esso una svolta in termini di beneficio per i nostri operatori economici locali e anche in termini di promozione turistica».

Tra gli incontri in programma per oggi, venerdì 27, alle 18.30, al Castello Aragonese, si terrà l'incontro Brand ed estensione della Dop: Due proprietà assolute per il Bergamotto di Reggio Calabria.

Intervengo Pasquale Amato, Ezio Pizzi e Rocco Mafra.

«Finalmente - ha detto Amato - il principe mondiale degli agrumi sarà protagonista di un grande evento nella città dove è nato, diffondendosi, poi, nell'area metropolitana da

segue dalla pagina precedente

• Bergarè

Scilla a Monasterace. Ribadirò, nel mio intervento, le valide ragioni dello slogan che propongo, da anni, contro l'autolesionistico "Reggio non ha vento mai grano: il Bergamotto di Reggio Calabria da secoli profuma il mondo, cura il mondo e delizia i palati del mondo».

Nella giornata di oggi, inoltre, arriveranno gli ospiti nazionali: Luciano Pignataro, giornalista del Mattino, il più grande narratore dell'enogastronomia del Sud Italia. Direttore del portale on line "Luciano Pignataro.ti" e Curatore delle Guide 50TopPizza e 50TopItaly; Marco Colognese, Food writer e critico enogastronomico, collaboratore della Guida ai Ristoranti d'Italia de L'Espresso e di Reporter Gourmet, sito di approfondimento incentrato sull'alta cucina e poi Giuseppe, per tutti Peppone, Calabrese, presentatore, giornalista, conduttore di Linea Verde su Rai 1 e non per ultimo, ristoratore.

Il talk che li vedrà scambiarsi opinioni, tra di loro e con i presenti, è incentrato sulla comunicazione enogastronomica e del connubio prodotto-territorio.

Alle 21:30, sempre di venerdì, il concerto gratuito, a Piazza Castello, del gruppo musicale "Sugar Free".



A ROSE IL GAL VALLE CRATI PRESENTA LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER



Questa mattina, a Rose, alle 10, nella sede del Gruppo di Azione Locale, sarà presentata la Strategia di Sviluppo Locale Leader e il nuovo Piano d'Azione Locale 2023-2027 del Gal Valle Crati.

È stato fondamentale favorire la costituzione di un partenariato locale capace di contribuire alla definizione di un piano integrato di sviluppo socio-economico e territoriale, costruito intorno a temi legati alle identità, ai valori, ai bisogni delle imprese e delle persone e alle risorse di ogni territorio.

L'intensa fase di concertazione ha visto il Gal impegnato in una serie di incontri di concertazione e di divulgazione, tra cui si ricordano l'incontro divulgativo e di brainstorming all'interno della Gran Festa del Pane di Altomonte, oltre gli incontri svoltisi nei comuni di Bisignano, Fuscaldo, San Be-

nedetto Ullano e Tarsia.

«Attraverso l'intensa fase di concertazione - ha dichiarato la neo presidente del Gal, Rosaria Amalia Capparelli -, il Gal Valle del Crati ha promosso la partecipazione attiva degli stakeholders, soci e non soci, all'individuazione dei fabbisogni dell'area al fine di elaborare, attraverso politiche bottom-up, una strategia di Sviluppo Locale Leader e un Piano di Azione Locale coerente alle attuali esigenze del territorio e capace di agire in maniera integrata su tutti gli asset del capitale territoriale, rafforzando la connessione fra i diversi settori dell'economia e della società locale, favorendo la sperimentazione di percorsi di sviluppo innovativi e l'adozione di buone pratiche a livello territoriale, coinvolgendo anche la popolazione locale». ●

QUESTA SERA SU RAI 3 CAMOMILLA AWARDS "WOMEN FOR WOMEN AGAINST VIOLENCE"

Questa sera, venerdì 27 ottobre, alle 23.15, su Rai Tre, andrà in onda l'evento Women for Women against Violence - Camomilla Award, kermesse ideata dalla calabrese Donatella Gimigliano e dedicata alla rinascita delle donne ferite da una violenza o da un tumore che non smettono mai di combattere.

Il Camomilla Award (il fiore di Camomilla che simboleg-



DA SINISTRA, FILIPPO ROMA, BEPPE CONVERTINI, DONATELLA GIMIGLIANO E NINA PALMIERI

gia la forza e la solidarietà, in fitoterapia usato per aiutare le piante malate a guarire), scultura realizzata dal maestro orafo calabrese, Michele Affidato, è un riconoscimento assegnato a personalità che si sono distinte nella sensibilizzazione sui due temi.

Presentato da Arianna Ciampoli e Beppe Convertini, per la regia di Antonio Centomani, l'evento è ideato e prodotto dalla Presidente dell'Associazione Consorzio Umanitas, la calabrese Donatella Gimigliano, autrice del format tv. La sigla del programma è stata affidata al cantautore Antonio Maggio con il brano "La faccia e il cuore", accompagnato da due straordinari dancers di Ballando con le Stelle Samuel Peron e Veera Kinnunen. Le luci dei riflettori si sono poi accese per ascoltare il racconto del suo vissuto con il tumore della "mamma" di Miss Italia, Patrizia Mirigliani, figlia del calabrese Enzo che, in un toccante monologo dal titolo Io quell'intruso lo conosco bene, ha raccontato il suo vissuto con il tumore che l'ha colpita ben due volte. Emozionanti anche le testimonianze di Nicolò Maja, giovane orfano del femminicidio, che ha affidato a Niccolò Agliardi una sua lettera scritta in ricordo della mamma Giulia e della sorella Stefania dal titolo Vi amavo immensamente, ma non ve lo potrò mai più dire.

Il giovane era affiancato proprio dai due nonni Giulio e Ines

che hanno ricevuto un Camomilla Award di cioccolata per la dolcezza con cui si stanno prendendo cura del nipote. E poi ancora la storia di Antonietta Tuccillo, una combattente che ha trasformato la malattia in creatività diventando una stilista, la sua storia: "La mia seconda vita" è stata interpretata dall'attrice Giorgia Trasselli. La donna ha avuto due speciali testimonial del suo brand, l'attore italo-londinese Ottaviano Blitch e la Miss Italia 2022,

Lavinia Abate. La kermesse ha ospitato anche due donne, già presenti alla precedente edizione, che hanno raccontato il loro "giorno dopo", Carolina Marconi, che dal palco aveva lanciato il tema dell'oblio oncologico, e Filomena Lamberti, sfregiata con l'acido dal marito cui aveva ribadito la sua volontà di separarsi, che ha raccontato tutte le novità della sua rinascita psico-fisica, grazie anche all'importante contributo raccolto dalla testata La 27 Ora del Corriere della Sera.

È stata proprio la donna a premiare con il Camomilla Award il responsabile della redazione romana, Giuseppe Di Piazza. Tra coloro che, inoltre, hanno ricevuto il prestigioso premio anche il noto giornalista e conduttore televisivo del programma

Tv Talk, Massimo Bernardini, che in una diretta aveva confessato di «aver alzato le mani sulla sua mamma» e che, nel suo intervento, oltre al grande pentimento, ha sottolineato «l'importanza dell'educazione nel contrastare la violenza di genere», la giornalista sportiva Greta Beccaglia, premiata da Ivan Zazzaroni, la conduttrice televisiva, Samantha De Grenet, testimonial del mese in rosa della Fondazione Veronesi, Daniele Angelo Giarratano e Gianfranco Natelli dell'Arma dei Carabinieri, per aver salvato la vita di una donna sequestrata dal suo compagno che aveva chiesto aiuto con il linguaggio dei segni internazionale signal for help, premiati dalla sottosegretaria alla Cultura, Lucia Borgonzoni. Ed ancora il Direttore de il Messaggero, Massimo Martinelli, e Maria Lombardi (calabrese anche lei), per la rubrica "Mind the gap", la vocalist Silvia Mezzanotte e la trasmissione di Mediaset "Le Iene", rappresentata da Nina Palmieri e Filippo Roma, premiati dal giornalista calabrese e direttore di Giornalisti Italia, Carlo Parisi.

Tra gli ospiti speciali la conduttrice di sala Francesca Ceci, il flautista Giuseppe Mario Finocchiaro, e il violinista elettrico dall'archetto luminoso, Andrea Casta, che ha affiancato la vocalist Serena Menarini, nell'esibizione di una emozionante "The Lord's Prayer", preghiera del "Padre Nostro" in lingua aramaica orientale. ●



L'AZIENDA CALABRESE VINCITRICE COL PROGETTO DELLA GESTIONE AUTOMATIZZATA AL POLO LOGISTICO FERNOI DELLA RAFFAELE SPA IL PREMIO INNOVAZIONE SMAU

Il polo logistico Fernoï della Raffaele Spa vince il Premio Innovazione Smau 2023, un importante riconoscimento assegnato ogni anno alle realtà che si sono distinte per progetti innovativi. Durante le due giornate dell'evento, tenutosi a Milano il 18 e 19 ottobre, l'azienda è stata rappresentata da Francesco Sgromo, responsabile e coordinatore del polo logistico Fernoï, che ha presentato il progetto e ritirato il prestigioso riconoscimento. FerNoi è un marchio registrato nel 2019, con la realizzazione di un nuovo polo logistico a Pianopoli (Cz): 22.000 mq su un'area complessiva di 70.000 mq.

Il centro di distribuzione si avvale di tecnologie di navigazione semiautomatica per i carrelli, magazzini verticali e un Warehouse Management System (Wms) che, oltre a garantire la totale tracciabilità dei prodotti, consente la supervisione delle attività in una logica centralizzata. Nel suo percorso di innovazione, l'azienda si è avvalsa della collaborazione dello studio Logicà di Bologna. Il nuovo polo è stato concepito con l'idea di utilizzare al meglio le nuove tecnologie rese disponibili dall'Industria 4.0.

Il polo FerNoi gestisce oltre 45mila referenze, quasi 16mila articoli di piccolissime dimensioni ed evade circa 400 ordini al giorno. Effettua distribuzione quotidiana per clienti professionali e per i punti vendita della società Raffaele Spa, specializzata in distribuzione all'ingrosso e al dettaglio dei materiali per l'edilizia, ferramenta, colori, termoidraulica, condizionamento del settore casa, nel centro-sud Italia. Fin dalla sua nascita, FerNoi ha intrapreso un percorso di inno-

vazione tecnologica volto ad automatizzare tutte le procedure logistiche, passando così dalla gestione "carta e penna" del precedente magazzino a una gestione digitale automatizzata.

Attraverso il Wms sono state rivisitate tutte le procedure: dal ricevimento e relativo stoccaggio dei prodotti fino al prelievo e alla spedizione dei materiali ordinati dai clienti. Questo ha permesso di velocizzare le tempistiche, rendere più efficienti i processi e garantire servizi migliori, dalla consegna all'assistenza post-vendita. Nel percorso di innovazione sono state testate sul campo diverse soluzioni informatiche prima di arrivare alla soluzione scelta. L'implementazione del Wms ha richiesto circa sei mesi per la raccolta di dati, l'analisi degli assortimenti, la mappatura degli indici di rotazione e delle dimensioni di ogni prodotto, che sono state poi trasferite all'applicativo logistico.

Collaborando con Logicà fin dal 2007, la Raffaele Spa ha iniziato a introdurre i primi elementi tecnologici: lettori ottici, gestione automatizzate delle ubicazioni, percorsi ottimizzati. FerNoi ha poi implementato e integrato strumenti sempre più avanzati. Oltre al Wms che governa i processi logistici, sono stati adottati un sistema di navigazione semiautomatica (Lager Navigation), magazzini verticali per la gestione delle minuterie, un reparto per il blisteraggio dei prodotti. Il centro di distribuzione ha un parco macchine composto da carrelli trilaterali, retrattile e frontali, commissionatori ver-

segue dalla pagina precedente

• Premio Smau alla Raffaele Spa

ticali dedicati alle operazioni di picking e commissionatori orizzontali per le attività di movimentazione e trasporti interni. È la macchina a guidare l'operatore nell'ubicazione di prelievo, non il contrario. I carrelli teleguidati seguono percorsi ottimizzati, operano a un'altezza massima di 11 metri e recuperano energia in fase di discesa, consentendo, oltre al risparmio di tempo, anche una riduzione dell'impatto ambientale, per la maggiore durata ed efficienza delle batterie. In un'ottica di automazione e implementazione di soluzioni logistiche innovative, i sei magazzini verticali, permettono agli operatori di procedere contemporaneamente al prelievo di 36 ordini clienti. Grazie al Wms, gli addetti operano tramite computer di bordo per le attività di ricevimento, prelievo e spedizione merci. L'azienda offre formazione continua agli operatori.

Raffaele SpA si è dimostrata un'azienda attenta all'innovazione tecnologica ed al contenimento dei consumi. Grazie alle soluzioni tecnologiche implementate e integrate, gli operatori hanno ridotto il tempo di esecuzione delle attività. FerNoi oggi riesce a offrire un servizio sempre più effi-

ciente e puntuale. Il costante monitoraggio delle attività e delle operazioni logistiche, attraverso il Wms, permette un servizio di consegna garantito in 24/48h dall'ordine, con quasi 400 spedizioni giornaliere dirette su tutto il territorio nazionale.

Il Wms consente un corretto e preciso svolgimento delle attività, permettendo la tracciabilità dei prodotti in ingresso e in uscita, riducendo le probabilità di errore (anche grazie alla packing list sui colli), garantendo al contempo assistenza post-vendita dedicata alla risoluzione dei problemi. Per gli ordini con ritiro al banco, la soluzione Wms permette la ricezione e l'evasione delle richieste in tempo reale ai fini di una maggiore soddisfazione e fidelizzazione del cliente. Il percorso di innovazione intrapreso continua: dall'introduzione del Wms, nel 2021, ad oggi, sono state effettuate diverse implementazioni volte a ottimizzare il processo logistico. Tra queste, l'adozione di stampanti portatili wi-fi. L'intero progetto ha inoltre posto al centro gli elementi inerenti la sicurezza sul lavoro, a partire dalla attenzione posta in merito alla ergonomia per la scelta macchinari utilizzati, oltre che allo stretto rispetto delle normative in vigore. ●

A FUSCALDO IL FESTIVAL DELLA MICROFINANZA

Prende il via oggi, a Fuscaldo, la seconda edizione del Piccolo Festival della Miceofinanza, organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri.

Scoprire e far evolvere leadership inattese. È il tema al centro della seconda edizione del Piccolo Festival, una due giorni di tavole rotonde e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria e sviluppo locale.

«Abbiamo organizzato la seconda edizione del Festival con un taglio tecnico, ma un obiettivo visionario - ha sottolineato Katia Stancato, economista sociale e ceo di MicroHub - viviamo una fase storica in cui gli strumenti per scovare e far emergere le leadership ci sono. Penso al microcredito, a Yes I Start Up, alle misure di finanza agevolata promosse a livello nazionale e regionale. Le vogliamo raccontare per arrivare con più voce e chiarezza a chi può usufruirne. Vogliamo trasformare i talenti nascosti in leadership che lasciano il segno».

In particolare, quest'anno i talk principali vertono su una domanda: come mettere a sistema il talento nascosto per non disperderlo e trasformarlo in leadership attive e fattive? Trasformare il patrimonio di talento sommerso vuol dire infatti far nascere leader e imprese inattese laddove è più necessario: nel Mezzogiorno, nei piccoli paesi a rischio spopolamento, tra le donne e i giovani che più faticano ad affermarsi in termini di autonomia finanziaria e potenziale imprenditoriale.

La microfinanza, la finanza agevolata, il PNRR sono tutte leve di cambiamento possibile ma per attivarle è necessario portarle dove servono, al di fuori dei circuiti tradizionali, nelle comunità. Tre sono gli appuntamenti principali che puntano ad approfondire il tema da angolazioni diverse. Il primo talk è un viaggio nella leadership femminile: ancora diversi sono, infatti, gli ostacoli alla piena espressione del potenziale delle donne se, come rivelano i numeri dello European Women on Boards, in Italia solo il 3% dei Ceo è donna. Il dibattito è quindi una esplorazione tematica attraverso dati, storie, riflessioni.

La seconda giornata è, invece, pensata come uno zoom sulla capacità del Paese di scovare e allenare i talenti attraverso policy nazionali e misure mirate. Il dialogo centrale vede infatti coinvolte voci dall'Ente Nazionale per il Microcredito, il MIMIT, l'Università della Calabria e l'UniRiMI chiamate a disegnare un quadro sulle prospettive del Mezzogiorno mentre la successiva tavola rotonda è una vera e propria esplorazione degli strumenti disponibili per leadership in fieri.

Tra i relatori Giulio Veltri, segretario di Stato, Riccardo Graziano, Rosaria Mustari e Antonio Rispoli dell'Ente Nazionale per il Microcredito, Simona Ruffolo, Gruppo MCC, Gianmarco Verachi, Invitalia. Moderano le giornaliste Valeria Santoro, Milano Finanza Newswires, e Janina Benedetta Landau, Class CNBC. ●



APPUNTAMENTI DI OGGI DA NON MANCARE

15 Festival della Costantiniana
27-28-29 OTTOBRE 2023
Fasano Castello (CS)

Brand di artigianato al margine del territorio

Provincia San Lucio
Sabato 4 Ottobre 2023

CALABRIA Piccolo Mondo REGIONE CALABRIA

27 OTTOBRE VENERDÌ

10.00-13.00 **Bergamotto in Mostra**
Esposizione a cura del Comune di Reggio Calabria

10.00-13.00 Proiezione video
Il Bergamotto di Reggio Calabria
realizzato dal Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria

10.00-13.00 **Il Villaggio di Bergamò**
Mostra mercato con le imprese della filiera del bergamotto, a cura della Associazione reggina CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Copagri

18.00-22.00 **Bergamò in tavola**
Momenti di degustazione a cura degli chef di ristoranti stellati calabresi. Evento su prenotazione su bergamotto.it

19.30-20.00 **Bergamò - il Talk**
Conferenza sul tema: "Brand e estensione della DOP: due priorità assolute per il Bergamotto di Reggio Calabria" con la partecipazione di Rosco Maffina, Università Mediterranea di Reggio Calabria, di Pasquale Amato, Storico e di Esio Pizzi, Presidente del Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria. Intervengono i rappresentanti delle Associazioni di categoria.

21.00 **Sugar free tour 2023**
Spettacolo musicale a cura della Città Metropolitana di Reggio Calabria

Festa del Cioccolato
20ª edizione

27 | 28 | 29
OTTOBRE 2023

Corso Mazzini
COSENZA

Produttore **publepa**

La **certificazione della parità di genere**

ILARIA ALZATI
GIUSEPPINA FRONZI
SUSANNA CALVO
TERESA RUFFINO
NICOLA GRABATI
GIUSEPPA RUZZO

GIULIA COIRO
VALERIA GRISCI
ELIANA BONETTI
CLAUDIA CAPONE
BRUNELLA CANZIANI
GIULIA SPARO
SILVIA SARABIA
ANDREA BAIPI
PIETRO CARMANI

27 OTT 2023
ORARIO DI CONFERENZA
DALLE 15.30
ALLE 17.30

Per la segnalazione di eventi in Calabria inviare locandina e comunicati a: calabria.live.news@gmail.com

Dentro il viaggio
Racconti disperati e di speranza

27 ottobre 2023 ore 15.30
AUDITORIUM DEL CONSIGLIO REGIONALE

AMO

RELATORE
Prof. Giovanni Maria **FUCCI**
Presidente dell'Assemblea delle Corti Costituzionali

INTERVENTI
Elio **INFANTINO**
IRRAWAN **ZAKARIA**

MODERATORE
Giovanni **DI LEO**
Presidente della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria

Lamezia Terme
Presentazione del Romanzo in Calabria
Corso Novembre - OROLOGIO CAFFÈ ESTERNO - LAMEZIA TERME

27 ottobre

IL CONTABILE NDRINA

IL CONVENTO DEI MINIMI DI CIRO

27 OTT 2023

Prof. Massimo **CACCARI**

Oktoberfest
OTTOBRE ORE: 19:00
27-28-29 2023

27 DJ SET CON DJ-VEGA
POP E COMMERCIALE - ANIMAZIONE

28 DJ SET AUGUSTUS
DANCE ANNI 80-90-2000

29 LIVE BAND
ANDRÈ BAND

SPILLATORE BIRRA
ARTIGIANALE
CRISTATA CARNE
PANINI

PREMI RHEGIUM JULII 2023

Premio Internazionale "Città dello Stretto"
LUIS ALBERTO DE CUENCA



28

OTTOBRE

Ingresso ore 18:00
www.rhegiumjulii.it

Palazzo CEDIR, Auditorium 'Gianni Versace' Reggio Calabria

